

Thiene

Marano

Morì dopo lo schianto in moto Una perizia sulla dinamica

• La procura ha indagato un giovane automobilista: ora sarà fatta chiarezza sulle cause dell'incidente

SILVIA DALMASO

Una perizia davanti al giudice. La procura vuole fare piena luce sul tragico incidente di domenica 28 maggio costato la vita a Giacomo Xotta, 64 anni, di Marano, elettrotecnico da poco in pensione, morto dopo essere finito rovinosamente fuori strada con la sua moto Honda, mentre stava percorrendo via degli Alpini, a Marano, di centro da una gita con altri soci del Motoclub Priabona, di cui era tra i fondatori. Quella che inizialmente era parsa come una fuoriuscita autonoma, che si pensava potesse essere stata causata da un malore, in realtà si sarebbe rivelata tutt'altro, come sospettava la sua famiglia (la moglie Laura, i figli Enrico e Andrea e fratelli Guido e Luisa) in quanto Xotta non soffriva di particolari patologie



La vittima Giacomo Xotta, 64 anni, lascia moglie e figli S.D.M.

e i compagni con cui aveva trascorso le sue ultime ore non avevano riferito alcun suo problema di salute. Infatti le indagini della polizia locale Alto Vicentino hanno appurato che il motociclista sarebbe entrato in collisione con un'auto condotta da Marco Castelli, 19 anni, di Piovene (difeso dall'avvocato Nicola Guerra), che è stato

iscritto nel registro degli indagati dal pm Salvadori per l'ipotesi di reato di omicidio stradale. Il magistrato ha presentato richiesta di incidente probatorio per una perizia cinematica sull'incidente e il giudice Venditti ha accolto l'istanza. Una delle operazioni più significative sarà la disseminazione dei tre mezzi sequestrati: la moto della vittima

Lancia Y di e la Citroen Saxo di un altro automobilista, a carico del quale non sarebbero invece emerse responsabilità. Si cercherà, quindi, di accertare la dinamica.

Una decisione giudicata con estremo favore dai familiari di Xotta, assistiti da Studio3A Valore e dall'avvocato Davide Picco: chiedono innanzitutto la verità, prima ancora che giustizia, anche se dovranno attendere ancora più di tre mesi per l'inizio della consulenza. Il giudice ha infatti fissato per il 5 ottobre l'udienza per il conferimento dell'incarico all'esperto, l'ingegner Nicola Dinon. La famiglia, attraverso Studio3A, attraverso il consulente Alessio Rossato, metterà a disposizione come consulente di parte per le operazioni l'ingegner Mario Piacenti. La difesa di Castelli valuterà se indicare un proprio esperto.

Stando ad una prima, sommaria ricostruzione degli agenti del comandante Scarpellini, in seguito al contatto - non violento - fra la Lancia Y e la moto, Xotta aveva sbandato ed era uscito di strada. Avrebbe percorso un centinaio di metri di sterrato prima di colpire un terrapieno e di volare, cadendo pesantemente a terra.

La festa



Piazza Ferrarin affollata di giovanissimi col sindaco A.D.I.

La piazza si colora con i bimbi dei centri estivi

• Ieri 260 bambini partecipanti al Grest hanno voluto salutare il sindaco Michelusi. Con loro 70 animatrici

Piazza Ferrarin è stata invasa dai giovani del patronato San Gaetano che ieri, ultimo giorno del Grest, hanno voluto salutare il sindaco Giampì Michelusi, ricambiando la visita che il primo cittadino aveva fatto loro lo scorso 12 giugno. «Quella che avete vissuto assieme in queste settimane - ha detto ai ragazzi e agli animatori il sindaco Michelusi - è stata un'esperienza importante e un'opportunità preziosa per riscoprire l'amicizia, la bellezza dello stare assieme e

il divertimento, imparando a tenere spenti cellulari e tablet una volta tanto. Credo sia davvero doveroso un ringraziamento a nome dell'amministrazione a don Giovanni Vanzo e a tutti gli animatori che si sono resi disponibili a contribuire all'organizzazione di questa bella edizione del Gio.Sanga». Quest'anno i centri estivi si sono ispirati al film d'animazione "En-canto", suggestiva metafora dei rapporti familiari odierni, spesso messi all'angolo dalla mancanza di ascolto e dialogo e lancia l'invito a rimettere al centro la parola, il confronto, a riparare ogni frattura. L'iniziativa ha coinvolto circa 260 ragazzi e una settantina di animatori. A.D.I.

Marano

Basket protagonista Si rivede "Step Back"

• La manifestazione nata dal cestista Alberto Chiumentoni torna nel campo da gioco delle scuole medie Alfieri

Il grande basket torna ad essere il protagonista dell'estate maranese, con la sesta edizione di "Step back". Nato dal sogno del cestista Alberto Chiumentoni di portare il basket di massimo livello nel suo paese e sviluppato dal 2017 in collaborazione con la Polisportiva ricreativo Marano (Prm), con altri atleti del territorio e con tanti volontari e appassionati, l'evento si svilupperà in due fine settimana nel campo da gioco delle medie Alfieri di via Marconi: oggi e domani si terrà la terza edizione maranese della tappa master del circuito 3x3 Italia, il livello più alto del circuito. Oggi, dalle 10 alle 19.30, si sfideranno 22 squadre maschili e 10 femminili, delle quali se ne qualificheranno 8 maschili e 4 femminili che nel master di domani, dalle 9.30 alle 15, giocheranno con le 8 squadre maschili e 4 femminili vincitrici della tappa precedente.



L'evento A Marano sarà protagonista il basket A.D.I.

«Questa tappa darà accesso alle finali dello scudetto 3x3 a Cesenatico - spiega Alberto Chiumentoni - e siamo molto soddisfatti della bella risposta che c'è stata anche quest'anno, non solo da parte delle squadre italiane, ma anche da Spagna, Bosnia, Grecia e Serbia». Il secondo fine settimana, quello dell'8 e 9 luglio, sarà invece dedicato ai più piccoli grazie a "Step back junior", torneo a cui si sono già iscritti 220 bambini appartenenti alle quattro categorie del mini basket e che vedrà la presenza di Giampaolo Ricci, cestista romano

che gioca nell'Olimpia Milano. A chiusura della manifestazione si esibirà il gruppo di basket acrobatico sloveno, Dunking devils, proponendo uno spettacolo artistico e sportivo. «Step back è un evento importante per lo sport maranese - è il commento del sindaco Marco Guzzonato - Siamo felici ed orgogliosi di supportare Prm nella organizzazione e per offrire alle persone che amano il basket, e che ormai arrivano da tutto il mondo, di divertirsi ed appassionarsi a questo sport. Grazie anche al preside e all'Istituto comprensivo». A.D.I.

Informazione Pubblicitaria

Angelina Agostini - Thiene - Buon compleanno! Lina, dirigente illuminata! Una vita di affetti e successi

» Questo articolo vuole essere un doveroso, amorevole tributo ad Agostini Angelina, donna speciale e zia meravigliosa, nata il 1/7/1926 a Thiene, che oggi compie 97 anni.

Maestra del Lavoro e Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana, ha lasciato un segno importante nell'imprenditoria locale; è stata chiaro esempio di dedizione e motivo di grande orgoglio per la nostra famiglia. Nata in una numerosa famiglia con 8 fratelli e sorelle, nel 1944 entra come prima operaia in un piccolo maglificio di Thiene costituito dal Sig Antonio Comer, giovane ambizioso imprenditore, che aveva iniziato la sua carriera nel gruppo Marzotto. All'inizio si producono calze ma ben presto, nel dopoguerra, si inizieranno a produrre capi sempre più completi e sofisticati. Angelina (LINA) Agostini si rivela un asset strategico per il Sig Comer che la promuove di fatto a Responsabile della Produzione e suo degno braccio destro. Iniziano i viaggi di lavoro in Italia, Europa e Nord America ed arrivano le prime importanti commesse. L'azienda, MAGLIFICIO ETI, cresce in modo



Cav Uff Angelina Agostini



Il presidente U.N.C.I Comm. Dott. Vincenzo Riboni e Segretario Uff. Silvano Miotello, recentemente, hanno consegnato un nuovo attestato di benemerita

impressionante contando 5 Fabbriche (Thiene, Calvene, Caltrano, Bergamo, Barcellona) per un totale di 1500 dipendenti. Angelina è tuttavia sempre vicina ai suoi cari spendendosi amorevolmente per tutti con i suoi consigli, presenza ed aiuti concreti. Negli anni '60 la vedono incontrare i grandi "RE" della moda italiana e Francese da Valentino ad Ammani a Yves Saint Laurent (YSL). Le sue competenze tecniche la rendevano indispensabile e determinante nella corretta industrializzazione dei nuovi capi dall'ideazione alla prototipizzazione, alla produzione seriale.

Nel 1982 ha ricevuto il titolo di Maestra del lavoro e nel 1992 in Regione a Venezia, le viene conferito il titolo di Cavaliere Ufficiale della Rep Italiana dalle mani dell'allora Ministro Gianni De Michelis. Attorno ai 70 anni, ha voluto dare un contributo alle nuove generazioni, regalando le sue esperienze, nell'Istituto IPSIA Garbin di Thiene, alle nuove modelliste e tecnici di maglieria. Noi familiari, in questo giorno speciale, grati per i suoi insegnamenti e VITA esemplare, La festeggiamo con cuore amorevole e riconoscente. TANTI AUGURI - LINA-